

Tirolo

Grigioni

Alto Adige

3. Previdenza per vecchiaia, invalidità e decesso

3.1 Indicazioni generali

Dove sono obbligato ad assicurarmi?

Fondamentalmente siete soggetti ad obbligo assicurativo nel paese in cui lavorate.

Se lavorate in vari paesi, siete assicurati in un solo paese, generalmente nel paese di residenza. Per ulteriori chiarimenti consigliamo di rivolgersi alla propria cassa malati o all'ente previdenziale.

In cosa si distinguono i sistemi previdenziali di Tirolo, Svizzera e Alto Adige?

Tirolo, Svizzera e Alto Adige applicano un sistema pensionistico finanziato in solido secondo il principio della ripartizione che prevede che le pensioni vengano finanziate con i contributi della popolazione che lavora. In Svizzera, per tutti lavoratori è inoltre obbligatoria la previdenza professionale: essa prevede l'accantonamento dei contributi assicurativi su conti vecchiaia individuali sui quali maturano anche interessi. Al raggiungimento dell'età pensionabile vengono poi delle rendite dal capitale personale accumulato, la cui entità viene calcolata sulla base dell'aspettativa media di vita secondo il cosiddetto principio di capitalizzazione. Includendo anche la previdenza individuale facoltativa come terzo elemento del sistema previdenziale, il sistema di assicurazione svizzero è chiamato anche sistema a tre pilastri.

L'assicurazione copre anche i rischi da invalidità o inabilità al lavoro e decesso. In Svizzera i contributi per l'assicurazione contro l'invalidità vengono versati e gestiti separatamente. In tedesco, si distinguono i termini "Rente" e "Pension". In generale, le indennità di pensionamento sono chiamate in Tirolo "Pension" e in Svizzera e in Alto Adige "Renten".

Da quale stato ricevo la mia pensione?

Ricevete una pensione da tutti gli stati ai quali avete versato almeno 12 mesi di contributi. Da ognuno di questi stati ricevete una pensione parziale, calcolata in base ai contributi e periodi assicurativi di ogni stato. Se eravate assicurati in uno stato per meno di 12 mesi, tale periodo viene di norma considerato per la pensione nel paese di residenza o in un altro paese in cui siete stati assicurati per un periodo più lungo.

Quali sono i requisiti?

Per il diritto alla pensione vanno rispettati determinati periodi minimi di assicurazione e limiti di età. Per la pensione di invalidità o inabilità al lavoro (Tirolo), la rendita di invalidità (in Svizzera) e la pensione di invalidità (in Alto Adige), invece del limite di età è previsto il requisito di menomazione permanente dell'abilità lavorativa.

Per il periodo minimo di contribuzione (che in Alto Adige è pari a 5 anni, di cui 3 anni immediatamente precedenti alla presentazione della domanda), oltre al periodo contributivo, contano anche altri periodi quali periodi di disoccupazione, periodi di cura dei figli o periodi di formazione.

Per le pensioni parziali (ad esempio per l'assegno di invalidità in Alto Adige) valgono i requisiti dello stato dell'ente assicuratore che eroga la pensione.

Esistono invece sostanziali differenze tra Tirolo, Svizzera e Alto Adige per quanto concerne i limiti d'età, il conteggio dei periodi senza attività lavorativa e gli altri requisiti. Non è possibile approfondire tutti i dettagli; si consiglia assolutamente di rivolgersi in ogni caso agli enti assicuratori per una consulenza individuale.

Importante: per ottenere una pensione, dovete fare domanda 3-4 mesi prima dell'erogazione.

Dove devo presentare la domanda di pensione?

La domanda di pensione va presentata sempre all'ente assicuratore competente nel paese di residenza, che avvierà la procedura con gli enti assicuratori degli altri paesi in cui eravate assicurati. La data di presentazione viene riconosciuta anche dagli altri stati.

In caso di diritto alla pensione della previdenza professionale dovete rivolgervi direttamente alla vostra cassa pensionistica.

Tutti gli enti assicuratori elvetici sono reperibili alla pagina internet www.ausgleichskasse.ch.

Per l'Alto Adige: INPS Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, Piazza Domenicani 30, I-39100 Bolzano, oppure le sedi INPS a Merano, Bressanone o Brunico. In Alto Adige si tengono periodicamente le giornate internazionali, annunciati tramite i media. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi direttamente all'INPS, tel. +39 (0) 471 996 611.

Tirolo

Grigioni

Alto Adige

Tirolo

Grigioni

Alto Adige

Nei seguenti capitoli trovate informazioni più dettagliate sui sistemi pensionistici in Tirolo, Svizzera e Alto Adige

3.2 Assicurazione pensionistica in Tirolo

Come funziona il sistema pensionistico in Tirolo?

L'assicurazione pensionistica in Tirolo è obbligatoria per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi e agricoli. Funziona secondo il principio della ripartizione. Con la legge generale sulle pensioni (APG) è stato creato, a partire dal 1° gennaio 2005, un sistema pensionistico unitario che include quasi tutte le categorie professionali; sono solamente esclusi i funzionari e determinate professioni libere. Oltre all'assicurazione obbligatoria, in Tirolo viene offerta la previdenza aziendale facoltativa mediante casse pensionistiche. Con il trattamento di fine rapporto “nuovo” (ovvero in seguito a risoluzione del rapporto, vedi capitolo “Il diritto del lavoro in Tirolo”), nel 2003 è stato introdotto uno strumento legale a garanzia dei lavoratori che può, tra le altre cose, essere anche utilizzato per l'assicurazione pensionistica.

Chi è interessato dalle nuove disposizioni sull'armonizzazione delle pensioni?

Il nuovo regolamento ai sensi della legge generale sul sistema pensionistico interessa lavoratori dipendenti e autonomi che al 1° gennaio 2005 non avevano ancora compiuto 50 anni di età, nonché tutte le persone che al 1° gennaio 2005 o dopo erano o sono assicurate per la prima volta per la pensione.

Alle persone nate prima del 1° gennaio 1955 può essere applicato anche il regolamento sulla pensione corridoio e sulla pensione per lavori pesanti, altrimenti si applica la vecchia normativa, sempre se erano già assicurate al 1° gennaio 2005.

Quali sono le aliquote contributive per l'assicurazione pensionistica?

L'aliquota contributiva per l'assicurazione pensionistica corrisponde per i lavoratori al 10,25 % della retribuzione lorda, per il datore di lavoro invece al 12,55 %. Se il reddito mensile lordo supera la cosiddetta base imponibile massima di 4.110 € (2010), la parte eccedente non viene compresa nel calcolo.

I contributi vengono trattenuti dalla retribuzione e versati all'ente pensionistico mediante le casse malati.

Tirolo

Grigioni

Alto Adige

Quali prestazioni eroga l'assicurazione pensionistica?

L'assicurazione pensionistica austriaca copre pensioni al titolare e ai superstiti. Si tratta in particolare di:

- ▶ pensioni di vecchiaia,
- ▶ pensioni di vecchiaia anticipate/pensioni di corridoio,
- ▶ pensioni per lavori pesanti,
- ▶ pensioni di invalidità o inabilità al lavoro,
- ▶ pensioni al vedovo o alla vedova,
- ▶ pensioni agli orfani.

Inoltre vengono assunte anche misure di prevenzione per la salute e di riabilitazione.

Quando posso andare regolarmente in pensione?

L'età pensionabile ordinaria arriva per gli uomini al compimento del sessantacinquesimo anno di vita, per le donne attualmente al sessantesimo anno di vita. A partire dal 2024 l'età pensionabile regolare per le donne verrà innalzata di 6 mesi all'anno, fino a raggiungere nel 2033 la soglia dei 65 anni.

Quali requisiti bisogna vantare?

Per la pensione di vecchiaia devono risultare almeno i seguenti periodi contributivi:

Periodo contributivo richiesto

Vecchio sistema (nati prima del 1955)

- ▶ 180 mesi contributivi (15 anni) oppure
- ▶ 300 mesi assicurativi (25 anni) oppure
- ▶ 180 mesi assicurativi nell'arco degli ultimi 30 anni prima della domanda.

Nuovo sistema (per i nati dal 1955)

180 mesi assicurativi (15 anni), di cui almeno 84 mesi (7 anni) per attività lavorativa

Per quanto concerne i periodi assicurativi, il vecchio sistema distingue tra periodi contributivi e periodi figurativi.

Nel nuovo sistema non c'è più questa distinzione.

I periodi contributivi sono periodi con obbligo di assicurazione per attività lavorativa nonché periodi di assicurazione facoltativa e periodi riscattati di scuola, studio e formazione.

I periodi figurativi sono periodi riconosciuti come periodi assicurativi per i quali non sono stati versati contributi fino a dicembre 2004. Essi comprendono ad esempio periodi coperti da indennità malattia, indennità di

Tirolo

Grigioni

Alto Adige

disoccupazione e periodi dedicati all'educazione dei figli fino a 48 mesi dopo il parto.

La mia pensione viene calcolata secondo il vecchio o il nuovo sistema?

A seconda dell'anno di nascita e del momento in cui eravate assicurati per la prima volta, vale solo il vecchio sistema, il nuovo sistema oppure il calcolo parallelo:

- ▶ Alle persone nate prima del 1955 si applica il vecchio sistema di calcolo.
- ▶ Alle persone nate dal 1955 in poi o assicurate per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2005, si applica il sistema nuovo.
- ▶ Per persone del 1955 e meno che erano assicurate per almeno 36 mesi sia prima che dopo il 1° gennaio 2005, viene effettuato un calcolo parallelo secondo il vecchio e il nuovo metodo. Si liquida quindi la media ponderata, ovvero in base agli anni assicurativi e alle modifiche di legge si stabilisce l'entità della pensione considerando in percentuale il vecchio e anche il nuovo metodo di calcolo. Perdite in seguito alla modifica di legge si limitano, a seconda della data di pensionamento, al 5-10%.

Come si calcola la pensione di vecchiaia?

L'entità della pensione di vecchiaia dipende dal numero di mesi assicurativi, dall'età di pensionamento e dalla base imponibile. Nel corso dell'armonizzazione delle pensioni vengono introdotti conti pensionistici individuali per tutte le persone nate a partire dal 1° gennaio 1955.

Per le persone che vanno in pensione all'età prevista per legge l'importo da liquidare è calcolato secondo la seguente equazione:

Importo mensile della pensione = scatto percentuale x base imponibile

Per ogni anno assicurativo si include un determinato numero di punti di incremento che dipende dall'anno di domanda di pensionamento:

Anno di domanda di pensionamento *	Punti di incremento per anno assicurativo
2009 e successivi	1,78 %

*Data della domanda di pensionamento: il primo del mese successivo alla presentazione della domanda o in cui viene presentata.

La somma dei punti di incremento corrisponde allo scatto percentuale con

la quale viene poi moltiplicata la base imponibile.

Per i punti di incremento da 1,80 in sui vale un limite massimo di base imponibile pari all'80 %. Se invece si applicano 1,78 punti di incremento con più di 45 anni assicurativi, non è previsto nessun limite.

Tirol

Grigioni

Alto Adige

Che possibilità ci sono di andare in pensione prima o dopo l'età pensionabile regolare?

Con determinati periodi assicurativi gli assicurati possono andare anticipatamente in pensione o usufruire delle "Regole per Hackler". In dialetto, il termine "Hackler" indica persone che lavorano molto, in questo caso quindi che vantano periodi assicurativi molto lunghi. La nuova "pensione di corridoio", a partire dal 62° anno di età può essere scelta da tutti gli assicurati, indipendente dal loro anno di nascita, in cambio di una riduzione della pensione stessa. Per le donne questo tipo di pensione per il momento non è previsto, poiché la loro età regolare di pensionamento fino al 2028 è prima dei 62 anni. È stata inoltre introdotta una pensione per lavori pesanti. Chi lavora anche dopo l'età pensionabile regolare riceve una maggiorazione sulla pensione. Nella seguente tabella sono elencate le varie possibilità.

Pensione di vecchiaia anticipata		
	Vecchio sistema	Nuovo sistema (pensione di corridoio)
Requisiti	37 ½ anni assicurativi o 35 anni di contributi	37 ½ anni assicurativi
Possibile dall'età	Esempio di innalzamento graduale: esempio – per le donne nate in 12/1951 e per gli uomini nati in 12/1946 valgono come età minima di pensionamento rispettivamente 58 e 63 anni di vita. L'età pensionabile sale di un mese a trimestre, in modo che per gli uomini nati dopo il 1° ottobre 1952 e per le donne nate dopo il 1° ottobre 1957 il pensionamento sarà possibile solo con il raggiungimento dell'età pensionabile regolare di 65 ovv. 60 anni. bzw. 60 Lebensjahren möglich ist.	62° anno di vita compiuto (limite inferiore del "corridoio di pensione"), riguarda solo gli uomini fino al 2027
Riduzione permanente della pensione	4,2 % per ogni anno di pensionamento anticipato	4,2 % per anno di pensionamento anticipato più riduzione per corridoio.

Tirolo

Grigioni

Alto Adige

Nota: Gli uomini nati dal 1944 in poi possono usufruire della nuova pensione di corridoio poiché la loro età minima pensionabile secondo il vecchio sistema supera già i 62 anni.

Regole per persone con periodi assicurativi prolungati (“Regole per Hackler”)

Donne e uomini che vantano rispettivamente 40 e 45 anni contributivi, hanno attualmente, e fino al 2013, la possibilità di andare prima in pensione. Le donne nate fino al 31 dicembre 1958 possono andare in pensione a 55 anni, senza riduzioni della pensione, gli uomini nati entro il 31 dicembre 1953 invece a 60 anni.

Pensione per lavori pesanti

I lavoratori che hanno almeno 45 anni assicurativi e che hanno eseguito lavori pesanti per almeno 10 anni nell’arco degli ultimi 20 anni, possono andare in pensione dai 60 anni in poi.

Per persone nate dal 1° gennaio 1955 in poi è prevista una riduzione dell’1,8 % per ogni anno di pensionamento anticipato.

Sono considerati lavori pesanti:

- ▶ attività con turni o in alternanza con lavoro notturno,
- ▶ attività al caldo o al freddo,
- ▶ attività sottoposte ad azioni chimiche o fisiche,
- ▶ lavori fisicamente pesanti.

In quali casi ricevo una pensione di invalidità o di inabilità al lavoro?

In Tirolo la limitazione dell’abilità al lavoro per limiti di salute è chiamata “invalidità” per gli operai e “inabilità al lavoro” per gli impiegati. Viene definito invalido o inabile al lavoro colui che rispetto ad un assicurato sano di formazione paragonabile ha una capacità lavorativa ridotta di più della metà. Operai senza formazione sono ritenuti invalidi quando non sono più in grado di acquisire mediante un lavoro ragionevole almeno la metà del salario che otterrebbe un assicurato sano svolgendo la stessa attività. Persone che hanno compiuto il cinquantasettesimo anno di vita sono ritenute invalide o inabili al lavoro quando non sono più in grado di esercitare l’attività che hanno svolto per almeno 10 anni nell’arco degli ultimi 15 anni. La pensione di invalidità o inabilità al lavoro viene concessa a richiesta dopo valutazione medica per una durata massima di 2 anni, con un’opzione di proroga. Se non si prevede un miglioramento dello stato di salute, la pensione può essere concessa anche a tempo indeterminato. Hanno comunque sempre precedenza le misure di reintegrazione, secondo il principio “la riabilitazione ha precedenza sulla pensione”.

Tirolo

Grigioni

Alto Adige

A quanto ammonta la pensione di inabilità al lavoro o di invalidità?

L'ammontare delle pensioni di invalidità e inabilità al lavoro viene determinata analogamente alla pensione di vecchiaia. Se si usufruisce della pensione prima del sessantesimo anno di età, i mesi di calendario mancanti al limite di età vengono calcolati come mesi assicurativi. La pensione non può però superare il 60 % della base imponibile. Redditi di lavoro che superano il limite minimo di esiguità (2010: 366,33 € al mese) vengono in parte conteggiati per la pensione.

A quanto ammonta la pensione per vedove o vedovi?

La pensione per vedovi o vedove oscilla a seconda del reddito dei due coniugi tra 0 e 60% della pensione a cui avrebbe avuto diritto il defunto o la defunta al momento del decesso. Se entrambi guadagnavano la stessa cifra, la pensione corrisponde a circa il 40 %. Se il coniuge guadagnava di più, sarà rispettivamente più alta.

Cosa si intende per valutazione della soluzione più favorevole (“Günstigkeitsprüfung”)?

Se i requisiti per la pensione risultano già raggiunti con i periodi assicurativi austriaci, si confronta la presunta pensione con la pensione che riceverebbe l'assicurato sommando tutti i diritti maturati anche in altri paesi; quindi si sceglie la soluzione più favorevole.

Quando e dove devo richiedere la mia pensione?

Si consiglia di fare domanda di pensione presso l'ente previdenziale ovv. l'ente assicuratore competente nel paese di residenza almeno 4 mesi prima di raggiungere l'età del pensionamento. È sufficiente anche una lettera senza forma precisa. Le pensioni erogate al titolare decorrono di norma dalla data di presentazione.

Dove posso informarmi sui miei diritti pensionistici?

Potete rivolgervi all'ente di assicurazione pensionistica:

Pensionsversicherungsanstalt

Ing.-Etzel-Straße 13

A-6020 Innsbruck

Tel. + 43 (0) 5 03 03

Fax + 43 (0) 50 30 33 88 50

pva-ist@pva.sozvers.at

www.pensionsversicherung.at (€ → Servicenummern/Adressen → Dienststellen → Landesstelle Tirol)

Tirolo

Grigioni

Alto Adige

Potete richiedere alla vostra cassa malati una certificazione delle vostre basi imponibili e dei vostri periodi assicurativi.

A richiesta gli assicurati possono fare anche calcolare preventivamente la loro pensione dall'ente pensionistico.

Dal 1° gennaio 2008, gli assicurati nati dal 1955 in poi possono esigere una comunicazione relativa alla situazione del loro conto pensionistico.

3.3 La previdenza in Svizzera

Come funziona il sistema pensionistico in Svizzera?

Il sistema della sicurezza sociale per vecchiaia, invalidità e decesso è composto da tre pilastri: previdenza statale, previdenza professionale e previdenza individuale.

La previdenza statale (il primo pilastro) comprende l'assicurazione di vecchiaia e ai superstiti (AVS), l'assicurazione d'invalidità (AI) e le prestazioni complementari. In Svizzera tutti i residenti e lavoratori sono assicurati obbligatoriamente in Svizzera. L'obbligo di contribuzione decorre per i lavoratori dal 1° gennaio dell'anno successivo al compimento dei 17 anni, per i non lavoratori dal 1° gennaio dell'anno successivo al compimento dei 20 anni. Lo scopo della previdenza statale è in primo luogo il sostentamento nella vecchiaia e in caso di inabilità al lavoro. Alle prestazioni complementari cantonali, invece, hanno diritto solo i pensionati con redditi esigui residenti in Svizzera.

La previdenza professionale (secondo pilastro) è legata ad un'attività lavorativa. Interessa i lavoratori con un reddito annuo lordo di almeno 20.520 CHF (2010). L'assicurazione contro il rischio di invalidità e decesso è obbligatoria in caso di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o di durata superiore ai tre mesi dal 1° gennaio dopo il compimento dei 17 anni, l'assicurazione di vecchiaia invece dal 1° gennaio successivo al compimento dei 24 anni. La previdenza professionale garantisce ai pensionati di mantenere il loro standard di vita abituale in modo adeguato.

La previdenza individuale (il terzo pilastro) è facoltativa e non verrà trattata in questo testo.

A quanto ammontano le aliquote contributive per l'assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (AVS) e per l'assicurazione di invalidità (AI)?

I datori di lavoro e i lavoratori pagano rispettivamente 5,05 % della retribuzione alla cassa di compensazione competente per la previdenza. Di questa percentuale, il 4,2 % è destinato alla AVS, lo 0,7 % alla AI e lo 0,15 % a prestazioni per l'indennità per perdita di guadagno (IPG) per servizio

militare, di croce rossa, protezione civile e civile nonché per maternità. Il calcolo del contributo si basa sull'intero reddito di lavoro, senza limiti di base imponibile.

Tirolo

Grigioni

Alto Adige

A quanto ammontano i contributi per la previdenza professionale?

Le aliquote contributive sono determinate dal regolamento della rispettiva cassa pensionistica. I tassi minimi per gli accrediti di vecchiaia ammontano, a seconda del gruppo di età del lavoratore, al 7, 10, 15 o 18 % della retribuzione assicurata. Le aliquote più alte valgono per i lavoratori più anziani. La legge prescrive che il datore di lavoro deve farsi carico almeno di una parte dei contributi corrispondente alla somma dei contributi di tutti i suoi lavoratori.

La retribuzione assicurata è la differenza di retribuzione lorda annua tra la deduzione di coordinamento di 23.940 CHF e il limite massimo previsto dalla legge di 82.080 CHF (2010). Con una retribuzione annua lorda tra 20.520 CHF e 27.360 CHF la retribuzione coordinata viene arrotondata a 3.420 CHF. A seconda del regolamento esiste la possibilità di includere anche il reddito che eccede la soglia massima o è sotto quella minima. Per lavoratori part-time la deduzione di coordinamento può essere ridotta in proporzione all'occupazione.

I contributi vengono versati alla cassa pensionistica del datore di lavoro. La cassa istituisce un conto di vecchiaia individuale per ogni lavoratore. Dalla tessera assicurativa, che il vostro datore di lavoro è obbligato a consegnarvi, potete capire a quale cassa pensionistica è iscritta la vostra azienda. Conservate bene questo documento.

Quali prestazioni eroga l'assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (AVS)?

L'AVS effettua le seguenti prestazioni:

- ▶ pensione di vecchiaia,
- ▶ pensioni ai figli per pensionati con figli sotto i 18 anni ovv. sotto i 25 anni se sono ancora in formazione,
- ▶ pensione a vedove con uno o più figli o che al momento del decesso del coniuge hanno 45 anni e sono sposate da almeno 5 anni,
- ▶ pensione ai vedovi finchè hanno figli sotto i 18 anni,
- ▶ pensione superstiti al coniuge divorziato che con determinati requisiti è equiparato ai vedovi,
- ▶ pensione per orfani del defunto sotto i 18 anni oppure sotto i 25 anni, se sono ancora in formazione,
- ▶ assegni per persone non autosufficienti e presidi, ma solo per persone residenti in Svizzera.

Tirolo

Grigioni

Alto Adige

Quali prestazioni eroga la previdenza professionale?

Voi o i vostri famigliari ricevete prestazioni per vecchiaia, invalidità e decesso. Le coppie conviventi iscritte sono equiparate alle coppie sposate.

Le prestazioni sono concesse in genere in forma di pensione mensile. Se il regolamento della vostra cassa pensionistica lo prevede, potete scegliere anche la liquidazione una tantum del capitale. Indipendentemente dal regolamento della vostra cassa pensionistica potete richiedere la liquidazione di un quarto della quota per vecchiaia in un'unica soluzione. A determinate condizioni i crediti di vecchiaia maturati possono essere utilizzati per il finanziamento dell'acquisto di un'abitazione.

Per ulteriori dettagli consultate la documentazione dell'ente previdenziale che vi deve essere consegnata dal datore di lavoro.

Quando posso andare regolarmente in pensione?

L'età legale di pensionamento è di 65 anni per gli uomini, mentre le donne possono richiedere la pensione di vecchiaia a 64 anni.

Quali sono i requisiti richiesti?

Per avere diritto ad una pensione di vecchiaia della AVS o AI, dovete aver pagato contributi almeno per 12 mesi.

Come si calcola la pensione dell'AVS?

La pensione viene calcolata in base al numero di anni contributivi e al reddito medio di tutto il periodo assicurato. Vengono riconosciuti anche periodi dedicati all'educazione dei figli fino ai 16 anni nonché all'assistenza a famigliari non autosufficienti che vivono nella stessa famiglia in Svizzera. Se anche il vostro coniuge lavora o ha lavorato in Svizzera, il reddito comune viene accreditato per il calcolo della pensione rispettivamente per la metà a ciascun coniuge.

Dalla scala pensionistica da applicare si desume anche la pensione mensile per le varie categorie di reddito, basata sul numero di anni contributivi. Per persone che sono state sempre assicurate in Svizzera, per il pensionamento all'età prevista si applica la scala 44. La pensione massima viene erogata con un reddito annuo medio di 82.080 CHF e oltre ed è pari al doppio della pensione massima liquidata per un reddito medio di 13.680 CHF. Se vi interessano i valori intermedi tra questi due limiti, potete consultare o scaricare la scala 44 completa sul sito www.ahv-iv.info (Servizi).

La seguente tabella riporta la pensione mensile minima e massima per alcune scale pensionistiche selezionate. Se siete stati ad esempio assicurati per 20 anni in Svizzera e percepite in questo periodo una retribuzione media annua di 82.080 CHF, ricevete una pensione mensile AVS di ca.

1.036 CHF. Si tratta di un valore orientativo, poiché le scale contributive e pensionistiche non corrispondono esattamente.

Scala pensionistica	Pensione minima	Pensione massima
44	1.140 CHF	2.280 CHF
20	518 CHF	1.036 CHF
10	259 CHF	518 CHF
1	26 CHF	52 CHF

Tirolo

Grigioni

Alto Adige

Si tratta di indicazioni riferite alla pensione di vecchiaia semplice. Coniugi ricevono insieme al massimo 3.420 CHF (150 %). La pensione ai figli complementare alla pensione di vecchiaia corrisponde al 40 % della pensione di vecchiaia. La pensione per vedove è pari all'80 %, la pensione per orfani al 40 % della semplice pensione di vecchiaia.

Come si calcola la pensione della previdenza professionale?

Fondamentalmente esistono due metodi di calcolo per la pensione di vecchiaia della previdenza professionale. La pensione può essere stabilita in base al primato di prestazioni in percentuale alla retribuzione oppure viene calcolata in base al primato di contribuzione del capitale maturato sul vostro conto pensionistico individuale attraverso l'applicazione dell'aliquota di conversione. Il secondo metodo è più diffuso. Potrete verificare sul regolamento del vostro ente previdenziale con quale di questi due metodi verrà calcolata la vostra pensione.

Nel caso del primato di contribuzione, in Svizzera il tasso di interesse minimo da applicare ai contributi accumulati e il tasso di conversione per il calcolo del pagamento annuo della pensione sono prescritti per legge. Il tasso di interesse minimo è sceso con il 1° gennaio 2009 al 2 %. Il tasso di conversione minimo è per gli uomini il 7,00 % e per le donne il 6,95 % (2010). Entro il 2014 sarà ridotto gradualmente al 6,8 % a causa dell'aspettativa di vita in aumento.

Numerosi enti previdenziali vanno oltre il minimo legale e prevedono cosiddette prestazioni sovraobbligatorie.

Esempio di un calcolo con il tasso di conversione:

Se il capitale di vecchiaia, compresi gli interessi, è di 200.000 CHF al momento del pensionamento, con un tasso di conversione del 7 % risulta una pensione annua di $200.000 \text{ CHF} \times 0,07$, quindi 14.000 CHF.

La pensione alle vedove e ai vedovi corrisponde al 60 %, quella agli orfani al 20 % della piena pensione di invalidità a cui avrebbe avuto diritto

Tirolo

Grigioni

Alto Adige

l'assicurato. In caso di decesso dell'assicurato prima del pensionamento, si sommano per gli anni contributivi mancanti degli ipotetici accrediti di vecchiaia.

Quando posso anticipare il pensionamento e quali tagli mi vengono applicati?

Uomini e donne possono richiedere la pensione dell'AVS fino a due anni prima del pensionamento ordinario.

Per ogni anno di pensionamento anticipato, la pensione dell'AVS viene ridotta per tutta la vita del 6,8 %. Le donne nate negli anni tra il 1942 e il 1947 godono ancora di una norma transitoria; la loro pensione viene ridotta solamente del 3,4 % per ogni anno di pensionamento anticipato.

Chi va prima in pensione, deve pagare come non lavoratore contributi AVS fino all'età pensionabile ordinaria.

Potete anche rimandare il pensionamento da 1 a 5 anni; in tal caso vi viene riconosciuta una maggiorazione.

È il regolamento della cassa pensionistica a stabilire se e a quali condizioni potete anticipare la pensione della previdenza professionale. A causa dei contributi mancanti e di un tasso di conversione basso le prestazioni saranno a loro volta ridotte. Il regolamento può prevedere l'erogazione anticipata di una pensione non prima del compimento di 58 anni di età.

Cosa succede con il mio capitale maturato se cambio posto di lavoro o vado a lavorare fuori dalla Svizzera?

Se lasciate il vostro datore di lavoro avete diritto alla cosiddetta prestazione di libero passaggio che prevede il passaggio dell'importo accantonato all'ente previdenziale del nuovo datore di lavoro oppure su un conto di libero passaggio acceso presso una banca o su una polizza di libero passaggio stipulata con un'assicurazione.

In caso di abbandono definitivo della Svizzera è possibile anche richiedere la liquidazione della prestazione di libero passaggio, se la persona interessata non emigra in un paese SEE dove è soggetta ad un'assicurazione pensionistica obbligatoria.

Quando percepisco le prestazioni dell'assicurazione contro l'invalidità (AI)?

Alle prestazioni dell'AI hanno diritto le persone assicurate che resteranno presumibilmente per un lungo periodo o permanentemente totalmente o in parte inabili al lavoro. Il requisito per una pensione di invalidità è aver versato contributi all'AI per almeno 36 mesi.

Il diritto alla pensione matura quando gli interventi di reintegrazione per

il riacquisto della piena capacità lavorativa non danno esito positivo e l'assicurato è stato nell'arco di un anno inabile al lavoro in media per almeno il 40%.

Tirol

Grigioni

Alto Adige

A quanto ammonta la pensione AI?

L'importo della pensione di invalidità dipende dal grado di invalidità. Questo viene determinato confrontando il reddito effettivo in caso di invalidità con il probabile reddito che ci sarebbe stato senza invalidità. La differenza riferita al reddito presunto corrisponde al grado di invalidità.

Esempio di calcolo del grado di invalidità:

Con una potenziale retribuzione di 50.000 CHF ed una retribuzione reale di 30.000 CHF all'anno si determina il grado di invalidità come segue:
 $(50.000 \text{ CHF} \text{ meno } 30.000 \text{ CHF}) \text{ diviso } 50.000 \text{ CHF} = 40 \%$.

La pensione di invalidità della previdenza nazionale dipende – analogamente alla pensione AVS – dal periodo per il quale la persona invalida è stata assicurata e dal suo reddito medio. Sulla base del grado di invalidità, ai sensi della scala pensionistica 44 risultano i seguenti pagamenti mensili:

Grado di invalidità	Diritto alla pensione	Pensione minima	Pensione massima
Almeno 70 %	Pensione intera	1.140 CHF	2.280 CHF
Almeno 60 %	Tre quarti di pensione	855 CHF	1.710 CHF
Almeno 50 %	Mezza pensione	570 CHF	1.140 CHF
Almeno 40 %	Un quarto di pensione	285 CHF	570 CHF

Per calcolare la pensione di invalidità della previdenza professionale, al capitale di vecchiaia accantonato fino al momento dell'evento vengono accreditati gli importi di vecchiaia mancanti senza interessi. Questo importo viene moltiplicato come nel caso della pensione vecchiaia con il tasso di conversione determinando così la piena pensione di invalidità annuale. In caso di invalidità parziale, per il calcolo della pensione si considera solo la parte corrispondente all'importo di vecchiaia maturato.

Quando e dove devo richiedere la mia pensione?

Si consiglia di fare domanda di pensione presso l'ente previdenziale ovv. l'ente assicuratore competente nel paese di residenza almeno 4 mesi prima di raggiungere l'età del pensionamento. Se abitate nel Cantone dei Grigioni e volete richiedere una pensione AVS, rivolgetevi alla cassa di compensazione o all'ente previdenziale a cui sono state versate le ultime trattenute previdenziali.

Tirolo

Grigioni

Alto Adige

Per la pensione della previdenza professionale rivolgetevi al vostro ente previdenziale. Se volete usufruire di una liquidazione una tantum del capitale della previdenza professionale, dovete prima comunicarlo. Il regolamento della vostra cassa pensionistica potrebbe prevedere dei preavvisi anche di alcuni anni.

A chi posso rivolgermi per eventuali domande sull'AVS/AI?

Potete rivolgervi alla cassa di compensazione cantonale o agli enti di previdenza sociale. Trovate gli indirizzi in internet alla pagina www.ausgleichskassen.ch o sull'ultima pagina di ogni elenco telefonico dei cantoni svizzeri.

A domande generali risponde anche l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS. L'organo nazionale di collegamento con l'estero è la cassa di compensazione svizzera a Ginevra.

Ufficio federale delle assicurazioni sociali

Effingerstraße 20
CH-3003 Berna
Tel. +41 (0) 3 13 22 90 11
Fax +41 (0) 3 13 22 78 80
info@bsv.admin.ch
www.bsv.admin.ch

Cassa di compensazione svizzera

Avenue Edmond-Vaucher 18
Casella postale 3100
CH-1211 Ginevra 2
Tel. +41 (0) 2 27 95 91 11
Fax +41 (0) 2 27 95 97 05
postmaster@zas.admin.ch
www.caisse-suisse.ch

Per informazioni potete consultare anche la pagina internet www.ahv.ch.

A chi posso rivolgermi per domande sulla previdenza professionale?

Il primo punto di riferimento dovrebbe essere sempre la vostra cassa pensionistica. Questa è obbligata per legge a informare gli assicurati. Sulla tessera assicurativa trovate indicata la cassa pensionistica alla quale aderisce la vostra azienda.

Per informazioni generali sulla previdenza professionale potete rivolgervi all'Ufficio federale delle assicurazioni sociali o consultare le pagine www.

vorsorgeforum.ch e www.bvg.ch.

In caso di problemi potete contattare le autorità di vigilanza cantonali BVG o l'ufficio centrale del secondo pilastro. Quest'ultimo è competente per chiarimenti su eventuali vostri diritti maturati verso la previdenza professionale e ancora sconosciuti, ad esempio relativi a rapporti di lavoro pregressi.

Tirolo

Grigioni

Alto Adige

Ostschweizer BVG- und Stiftungsaufsicht

Postgasse 18
Postfach 1542
CH-9001 St. Gallen
Tel. +41 (0) 7 12 26 00 60
Fax +41 (0) 3 12 26 00 69
info@ostschweizeraufsicht.ch
www.ostschweizeraufsicht.ch

Ufficio centrale per il secondo pilastro

Fondo di garanzia LPP

Casella postale 1023
CH-3000 Berna 14
Tel. +41 (0) 3 13 80 79 75
Fax +41 (0) 3 13 80 79 76
info@zentralstelle.ch
www.sfbvg.ch

3.3 L'assicurazione pensionistica in Alto Adige

Come funziona il sistema pensionistico in Alto Adige?

L'obbligo assicurativo di legge è previsto per lavoratori dipendenti e certe categorie di autonomi.

L'assicurazione previdenziale generale per invalidità, vecchiaia e pensione ai superstiti viene gestita in Italia dall'INPS (Istituto nazionale per la previdenza sociale), finanziata attraverso varie forme di contribuzione e liquidata attraverso una serie di pensioni diverse.

A quanto ammontano le aliquote contributive per l'assicurazione previdenziale?

Devono essere versati contributi complessivamente pari al 33 per cento della retribuzione lorda (inoltre viene trattenuto il 9,5 % per cassa integrazione, mobilità, malattia, maternità, etc.). Ciò vale per aziende industriali

Tirolo

Grigioni

Alto Adige

con più di 15 dipendenti (per l'artigianato o il settore del commercio valgono aliquote molto simili). Il lavoratore paga il 9,19 % di contributi per la pensione, che vengono trattenuti e versati all'INPS dal datore di lavoro.

Quali prestazioni eroga l'assicurazione pensionistica?

L'INPS eroga le seguenti prestazioni:

- ▶ pensione di vecchiaia,
- ▶ pensione di anzianità contributiva,
- ▶ pensione di invalidità (o assegno di invalidità e pensione di inabilità al lavoro),
- ▶ pensione ai superstiti.

Esistono tre sistemi di calcolo per la pensione:

- ▶ il sistema basato sulla retribuzione che vale per lavoratori che vantavano al 31 dicembre 1995 un periodo assicurativo di almeno 18 anni;
- ▶ il sistema contributivo, che vale per tutti i lavoratori che hanno iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 1996;
- ▶ il sistema misto, applicabile ai lavoratori che avevano meno di 18 anni contributivi al 31 dicembre 1995 (applicazione del sistema retributivo fino alla data suddetta, applicazione del sistema contributivo per il periodo dopo il 1° gennaio 1996).

Contributi: Per determinare il diritto alla pensione e il rispettivo importo, oltre ai contributi effettivamente versati si considerano anche i cosiddetti periodi figurativi. I contributi figurativi vengono accreditati per periodi di assenza obbligatoria dal posto di lavoro (malattia, infortunio, gravidanza, cassa integrazione, mobilità, disoccupazione, servizio militare e civile) e valgono in parte come periodi assicurativi.

Quando posso andare regolarmente in pensione e quali sono i requisiti da soddisfare?

a) Pensione di anzianità contributiva:

La pensione di anzianità contributiva spetta al lavoratore che può vantare 36 anni di contributi e che ha raggiunto 59 anni di età (dal 2011 l'età sale a 60 anni, dal 2013 poi a 61 anni); in alternativa, bastano 40 anni di contributi (2028 settimane contributive).

b) Pensione di vecchiaia:

La pensione di vecchiaia spetta al lavoratore che può far valere almeno 20 anni di contribuzione (in casi particolari anche solo 15 anni di contribuzione) e che ha raggiunto i 65 anni (uomini) o i 60 anni d'età (donne).

Tirolo

Grigioni

Alto Adige

Come si calcola la pensione?

Se si calcola secondo il sistema retributivo, la remunerazione rilevante ai fini della pensione comprende due importi: il valore medio della remunerazione degli ultimi cinque anni (per i periodi maturati fino al 31 dicembre 1992) e il valore medio della remunerazione degli ultimi dieci anni (per il periodo dopo il 31 dicembre 1992).

Questa remunerazione rilevante ai fini pensionistici viene quindi moltiplicata con il quoziente di pensione.

Se il calcolo viene effettuato secondo il sistema contributivo, l'entità della pensione di vecchiaia dipende dai contributi accreditati nel corso della vita lavorativa, rivalutati in base alla variazione media del prodotto nazionale lordo dei cinque anni precedenti. Il diritto alla pensione viene calcolato secondo la seguente formula:

Importo annuo della pensione = coefficiente di conversione applicato alla somma degli importi accreditati (questo sale con l'aumento dell'età di pensionamento, da 4,720 % per 57 anni a 6,136 % per 65 anni).

Quando posso anticipare il pensionamento e che tagli subisco?

In casi eccezionali (ad esempio in caso di gravi crisi in alcuni settori economici) il legislatore concede il pensionamento anticipato (nella maggior parte dei casi l'azienda del datore di lavoro deve richiedere l'autorizzazione straordinaria al Ministero competente).

Quando ricevo una pensione per limitazione dell'attività lavorativa a causa di problemi di salute?

Bisogna distinguere tra assegno di invalidità e pensione per inabilità al lavoro. L'assegno di invalidità spetta a quei lavoratori la cui abilità al lavoro nel proprio settore di attività è permanentemente pari a meno di un terzo. La pensione viene concessa provvisoriamente per tre anni; dopo la terza proroga diventa definitiva. La liquidazione dell'assegno di invalidità è compatibile con lo svolgimento di un'attività dipendente o autonoma. In caso di superamento del reddito stabilito, l'assegno di invalidità viene ridotto. La pensione di inabilità al lavoro spetta quando è esclusa permanentemente qualsiasi tipologia di attività professionale. Deve esserci un'invalidità del 100 %.

Per entrambe le prestazioni il requisito contributivo richiesto al lavoratore è di vantare almeno cinque anni contributivi di cui tre negli ultimi cinque anni.

Tirolo

Grigioni

Alto Adige

Come si calcola la pensione in caso di riduzione dell'abilità al lavoro?

Sia l'assegno di invalidità che la pensione di inabilità al lavoro vengono calcolati sulla base dei contributi versati. In certi casi si applica un aumento per arrivare alla cosiddetta "pensione minima".

Cos'è il pensionamento a tempo parziale?

La pensione di vecchiaia (calcolata con il sistema retributivo) è compatibile con un'attività lavorativa, ovv. la pensione non viene ridotta se il pensionato dopo la data di pensionamento si dedica ad una nuova attività professionale.

Nel caso della pensione di anzianità contributiva, il pensionato deve avere almeno 58 anni e vantare 37 anni di contribuzione (oppure, indipendentemente dall'età, 40 anni contributivi), altrimenti perde il diritto alla pensione.

Quando e dove devo presentare domanda?

Vi consigliamo di richiedere alcuni mesi prima di raggiungere l'età pensionabile un estratto della posizione assicurativa presso l'ente previdenziale competente del paese di residenza e di farvi confermare quando maturerete il diritto alla pensione. Se siete o eravate ultimamente occupati all'estero e siete residenti in Alto Adige, dovete rivolgervi all'organo di collegamento competente per lo stato di occupazione.

A chi posso rivolgermi per eventuali domande?

Potete rivolgervi all'INPS:

Istituto nazionale per la previdenza sociale di Bolzano

Piazza Domenicani 30
I- 39100 Bolzano
Tel. +39 (0) 471 99 66 11

Esistono anche numerosi patronati che vi possono aiutare e che hanno uffici in tutte le principali località: ad esempio ACLI/KVW, ENAPA, ENAS, ENASCO, EPACA, EPASA, INAPA, INAS-CISL, INCA-AGB-CGIL, ITACO, ITAL-SGK-UIL, LABOR, SBR-ASGB.

Nota: Se terminate il rapporto soggetto all'obbligo assicurativo, ad esempio per rendervi autonomi o dedicarvi provvisoriamente alla famiglia, fatevi consigliare su come mantenere la copertura assicurativa (ev. esiste la possibilità di proseguire facoltativamente l'assicurazione o di riscattare periodi assicurativi, ad es. per maternità, studio, ecc.).